



Pedalata ciclosofica n. 17: domenica 26 febbraio 2012

*Se uno ti chiede aiuto, non dirgli: "Rivolgiti a Dio e prega".
Comportati invece come se Dio non ci fosse.
Dovresti imparare a dire sempre a te stesso:
io sono l'unica persona al mondo che lo può aiutare.
E nel momento in cui lo aiuti, incontri Dio".*
(Racconto ebraico)



Ebraismo: Il popolo del libro

La religione ebraica, con la sua storia plurimillenaria e le sue antiche tradizioni, si affaccia sul terzo millennio. Quali strumenti, quali chiavi di lettura, quali risposte può offrire al mondo contemporaneo? Intorno a una tavola imbandita, cercheremo di scoprire il significato storico-religioso e simbolico del calendario ebraico, del cibo *kasher* e dello *Shabbat*. Saremo in compagnia di **Roberto Israel**, della Comunità Ebraica di Verona.

Partenza alle ore 9,15 dalla sede di via Spagna e alle 9.30 da Parona, Piazza del Porto. Breve colazione e pedalata verso Pedemonte, San Floriano, Marano. Una bella e panoramica strada sterrata ci porterà a Canzago e Pianaura, e arriverà a Fumane, per la sosta mangereccia e ciclosofica presso l'Enoteca della Valpolicella. Rientro passando da Casterna, San Pietro in Cariano e Quar. Km 45 circa. Tratti sterrati. Difficoltà 2 - 3: salite tra Valgatara e Marano. Chi volesse evitare la salita può percorrere in autonomia la ciclabile che affianca la strada provinciale della Valpolicella. Rientro in sede entro le 17. E' richiesto un contributo di euro 15 per il pranzo ed euro 3 per spese organizzative ed assicurazione infortuni obbligatoria. Iscrizioni in sede entro mercoledì 22 febbraio. Gita riservata ai soci. Accompagna: Donatella Miotto



Le pedalate ciclosofiche

La primavera è alle porte! Riprendiamo quindi le nostre pedalate nella campagna veronese verso mondi lontani e religioni e culture antiche. Dopo la saggezza cinese e l'incontro con l'Islam, la terza tappa del nostro viaggio ci porterà a conoscere alcune tradizioni e simbologie della religione ebraica.

Dal patto fra Dio e Abramo, l'ebraismo ha superato pregiudizi e persecuzioni per arrivare, coi suoi valori e i suoi precetti, dibattuti fra ortodossia e correnti riformiste, fino a noi. Cultura viva, antica e attuale, ha lasciato un segno importante in tutti i centri storici delle nostre città, ma oggi sembra dimenticata o nascosta.

Altre uscite ci aspettano in primavera: vogliamo uscire ancora dai nostri schemi e dai confini mentali per entrare in altre visioni del mondo, dell'umanità e della spiritualità. E lo faremo, naturalmente, in bicicletta. Manterremo uno sguardo aperto e interessato ma anche libero e agnostico. Oppure, chissà, ci lasceremo affascinare dai misteri di una fede o di una filosofia di vita. Alla ricerca, magari, di quel minimo comun denominatore che ci piacerebbe chiamare Verità.

Vi aspetto! Donatella

Ricordiamo l'obbligo di rispettare il codice della strada e le istruzioni dell'organizzazione.

Caschetto non obbligatorio ma consigliato.

La bicicletta deve essere in buona efficienza, gomme gonfie, cambio funzionante freni a posto e camera d'aria di scorta.

L'assicurazione infortuni, compresa nella quota, è obbligatoria.

Il pranzo, al costo di 15 euro, comprende un bis di primi, verdure, acqua e vino, un piccolo dolce e caffè.

Organizza: Donatella Miotto(339/2213864),

Mail: miotto.donatella@gmail.com

Le gite AdB si rivolgono a tutte le fasce di età, ma per problemi assicurativi e di responsabilità, i minorenni possono partecipare solo se accompagnati da un adulto.